

CONIUGAZIONE

Per coniugazione si intende la flessione del verbo, ossia la sua variabilità di forme. Per esempio, una forma verbale come "mangio" può essere cambiata a seconda del tempo: Io mangio; io mangiavo. In questo caso, si tratta del presente e dell'imperfetto.

Por conjugación nos referimos a la flexión del verbo, es decir, su variabilidad de formas. Por ejemplo, una forma verbal como "mangio" puede cambiar según el tiempo: "io mangio", "io mangiavo". En este caso, es el presente y lo imperfecto.

Nella lingua italiana esistono tre coniugazioni verbali.

1. La → prima coniugazione, a cui appartengono i verbi che all'infinito terminano in *-are* (*amare, cantare, giocare*).
2. La → seconda coniugazione, a cui appartengono i verbi che all'infinito terminano in *-ere*; con alcune differenze tra i verbi in cui *-ere* è accentato (*vedère, sapère*) e quelli in cui l'accento cade sulla sillaba precedente (*còrrere, nìdere*).
3. La → terza coniugazione, a cui appartengono i verbi che all'infinito terminano in *-ire* (*dormire, partire, scoprire*), con alcune differenze per quei verbi che alla 1^a, 2^a e 3^a persone singolari e alla 3^a plurale aggiungono alla radice l' → interfisso *-isc-* (*finire, capire*).

TERZA CONIUGAZIONE: verbi con "ISC"

Esempi:

	RIUSCIRE	FINIRE	CAPIRE
IO	RIESCO	FINISCO	CAPISCO
TU	RIESCI	FINISCI	CAPISCI
LUI/LEI	RIESCE	FINISCE	CAPISCE
NOI	RIUSCIAMO	FINIAMO	CAPIAMO
VOI	RIUSCITE	FINITE	CAPITE
LORO	RIESCONO	FINISCONO	CAPISCONO

Particolarità della coniugazione

Buona parte dei verbi della terza coniugazione, chiamati tradizionalmente verbi incoativi sono verbi che nelle voci altrimenti rizoatone (1[^], 2[^], 3[^] e 4[^] persone del presente indicativo e congiuntivo) presentano l'infisso *-isc-* tra radice e desinenza verbale (*ader-isc-o, ammorbid-isc-ano*); alcuni verbi presentano regolarmente entrambe le forme (*ment-o* e *ment-isc-o*), ambedue regolari, generalmente con dominanza nell'uso di una delle due, o talvolta con specializzazione nel significato (*parto* (mi allontano); *partisco* (divido)).

Non esiste una regola per stabilire quali verbi richiedano l'infisso *-isc-*, tuttavia i verbi in *-(c)hire, -cire, -gire* e *-glire* (gli unici che presenterebbero problemi nel coniugare le voci rizoatone avendo vocali diverse da *i* e *e*) sono incoativi, ad eccezione di *cucire, fuggire, (ri)uscire*, e i rispettivi derivati:

- *cucire* mantiene inalterato il valore della *c-* ([ʃ]) in tutta la coniugazione, aggiungendo una *-i* diacritica nelle voci rizoatone (*cuc-i-o, cuc-i-ano*).
- *fuggire* muta la pronuncia della *-g* in [g] nelle voci rizoatone (*fugg-o, fugg-ano*), adattandola secondo le regole ortografiche.
- *(ri)uscire* è verbo irregolare.

Características especiales de la conjugación.

La mayoría de los verbos de la tercera conjugación, tradicionalmente llamados verbos incoativos, son verbos que en las voces de otra manera rizoatonas (1[^], 2[^], 3[^] y 4[^] personas del presente indicativo y subjuntivo) presentan el infijo *-ISC-* entre la raíz y la terminación verbal. (*ader-ISCO, ammorbid-ISC-ano*); algunos verbos presentan regularmente ambas formas (*mento* y *ment-ISCO*), ambas regulares, generalmente con dominio en el uso de uno de las dos, o a veces con especialización en el significado (*PARTO* (me alejo); *PARTISCO* (divido)).

No hay una regla para determinar qué verbos requieren el infijo *-ISC-*, sin embargo, los verbos en *-(c)CHIRE, -CIRE, -GIRE* y *-GLIRE* (los únicos que presentarían problemas para conjugar las entradas de rizoatona con vocales diferentes de *I* y *E*) son ineficientes, excepto para *CUCIRE, FUGGIRE, (RI)USCIRE* y sus derivados respectivos:

- *CUCIRE* mantiene el valor de *c-* ([ʃ]) sin cambios durante toda la conjugación, agregando un *-i* diacrítico en las voces de rizoatona (*CUC-IO, CUCI-ANO*).
- para escapar, silencia la pronunciación de *-G* en [g] en las voces rizoatone (*FUGGO, FUGG-ANO*), adaptándola de acuerdo con las reglas ortográficas.
- *(RI)USCIRE* es un verbo irregular.

Ecco qui un elenco di alcuni verbi della terza coniugazione con "ISC":

(Aquí hay una lista de algunos verbos de la tercera conjugación con "ISC")

A abbellire abbonire abbrunire abbrustollire abbruttire abolire abortire accolorire accanire accudire acuire addolcire adempire aderire adibire affievolire affiochire affittire affluire aggredire agire	alleggerire allestire allibire ambire ammalizzare ammannire ammansire ammatire ammezzire ammollire ammonire ammorbidire ammortire ammosdire ammuflire ammusire ammutire ammutolire annerire annichilire annuire appassire appesantire	appetire appiattire approfondire appuntire ardire arricchire arrochire arrossire arrostitire arrugginire assalire assaporire assentire asserire asservire assonnire assopire assordire assortire atterrire attribuire attristire attutire	B bandire barrire bipartire blandire bramire brandire brunire brusire	C capire chiarire circuire colpire concepire condire conferire contribuire costituire costruire custodire	D deferire definire defluire deglutire demolire deperire differire digerire digredire diluire dimagrire diminuire dipartire disquisire disseppellire distribuire disubbidire disunire	E eccepire effluire erudire esaudire esaurire esibire esordire esperire	F fallire farcire dipartire favorire ferire finire fiorire fluire forbire fornire frinire fruire	G garantire garrire gestire ghemire gioire gradire graffiare gramire grugnire guaire gualcire guarire guarnire guattire
I imbandire imbastire imbellire impallidire impartire impazzire impedire inasprire incenerire incupire inibire intimidire	O obbedire ostruire	P partorire pattuire percepire preferire progredire proibire pulire punire	R reagire recepire reperire riferire rifinire rifiorire rifiuire rifornire rin vigorire ripulire	S sancire sbalordire scolpire smaltire smarrire smentire sminuire sostituire stupire svanire	T tintinnire tomire tradire tramortire trasalire trasferire trasgredire tripartire	U ubbidire unire usufruire	Z zittire	